



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale

Nuoro 20 settembre 2021

**Comunicato Stampa del
Presidente di Confindustria Sardegna Centrale
Giovanni Bitti**

**Dal Governo grande attenzione per le aree montane
Auspichiamo che lo stesso avvenga da parte della Regione**

Ridefinizione dei Comuni montani, fiscalità di vantaggio e strategia nazionale per la montagna sono alcuni dei punti previsti dalla nuova legge quadro che sarà oggetto del convegno *“Il futuro delle aree interne e montane - Verso la Legge nazionale per la montagna”* organizzato dalla nostra Associazione in collaborazione con la CCIAA di Nuoro e in programma **martedì 23 novembre alle 16**.

Negli ultimi anni a livello nazionale si è assistito a un deciso cambio di passo sul tema della montagna, culminato con l'istituzione di un Tavolo tecnico scientifico con il compito di redigere la nuova legge, di cui parleremo al nostro convegno, ed elaborare una strategia nazionale per le aree montane, mettendo a sistema il lavoro già svolto in seno agli Stati generali della montagna.

Tale disegno di legge rappresenta già un primo importante risultato che fa ben sperare: basti pensare che la **classificazione dei Comuni per montanità si deve a una legge nazionale del 1952**. E' curioso vedere che in base ad essa **Arzachena, Olbia o Santa Teresa di Gallura sono considerati comuni montani alla stessa stregua di Tonara o Fonni** tanto per citare alcuni esempi. La nuova legge interviene proprio sulla ridefinizione di *"comune montano"* eliminando sicuramente molte storture oggi presenti.

La prossima manovra di bilancio darà attuazione alla nuova legge dotando il **Fondo per la montagna di 100 milioni di euro per il 2022 e 200 milioni per il 2023**: una grande opportunità per il rilancio di queste aree.

Cogliamo con grande favore che all'interno della nuova legge quadro, si parli di **fiscalità di vantaggio per le imprese e di zone economiche speciali montane**, un risultato ottenuto proprio grazie al forte impegno **di Confindustria per la Montagna**, una rete interna al sistema associativo composta dalle territoriali interessate a promuovere lo sviluppo delle aree montane e di cui la nostra organizzazione fa parte.

Da troppo tempo ripetiamo che serve una fiscalità di vantaggio per le aree interne e montane, per contrastare lo spopolamento, favorire l'insediamento di imprese e dare nuove opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani. In tal senso **auspichiamo che l'attenzione dimostrata a livello nazionale sulle aree montane venga manifestata anche dalla nostra Regione, con una specifica azione legislativa che riconosca le differenze del vivere e del lavorare in tali comuni**.

Resta poi il fatto che il Nuorese e l'Ogliastra possiedono un **patrimonio ambientale e naturalistico** tra i più importanti in Europa **che va però valorizzato in chiave economica e produttiva**: su questo tema si è perso troppo tempo e penso sia arrivato il momento di parlarne in maniera concreta con le comunità locali per non disperdere le possibilità offerte dai tanti interventi previsti nel PNRR.